

Con riferimento alle notizie diffuse su alcuni media relative a presunte violazioni della normativa sulla privacy effettuate nella procedura per scaricare il modello F24 e la cartella TARES dal sito internet del Comune si rappresenta che i dati attualmente acquisibili dalla procedura stessa non rientrano nella categoria dei cosiddetti "dati sensibili" la cui riservatezza è oggetto di una speciale tutela da parte della legge. Nella categoria dei "dati sensibili" rientrano, infatti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Risulta evidente, pertanto, che nessuno dei dati riportati nel modello F24 e nella cartella TARES, scaricabili mediante l'inserimento rispettivamente del codice fiscale e del codice contribuente, è un "dato sensibile". Si evidenzia, inoltre, che i dati in argomento sono riportati nella lista di carico degli iscritti del ruolo TARES, che è depositata presso il Servizio Federalismo Fiscale (già Servizio Tributi) per la consultazione e la visione di chiunque ne abbia interesse, proprio come è già avvenuto negli anni precedenti per il ruolo TARSU, in conformità alla normativa sulla finanza locale tuttora vigente che prevede l'obbligo della pubblicazione dei ruoli relativi ai tributi comunali.